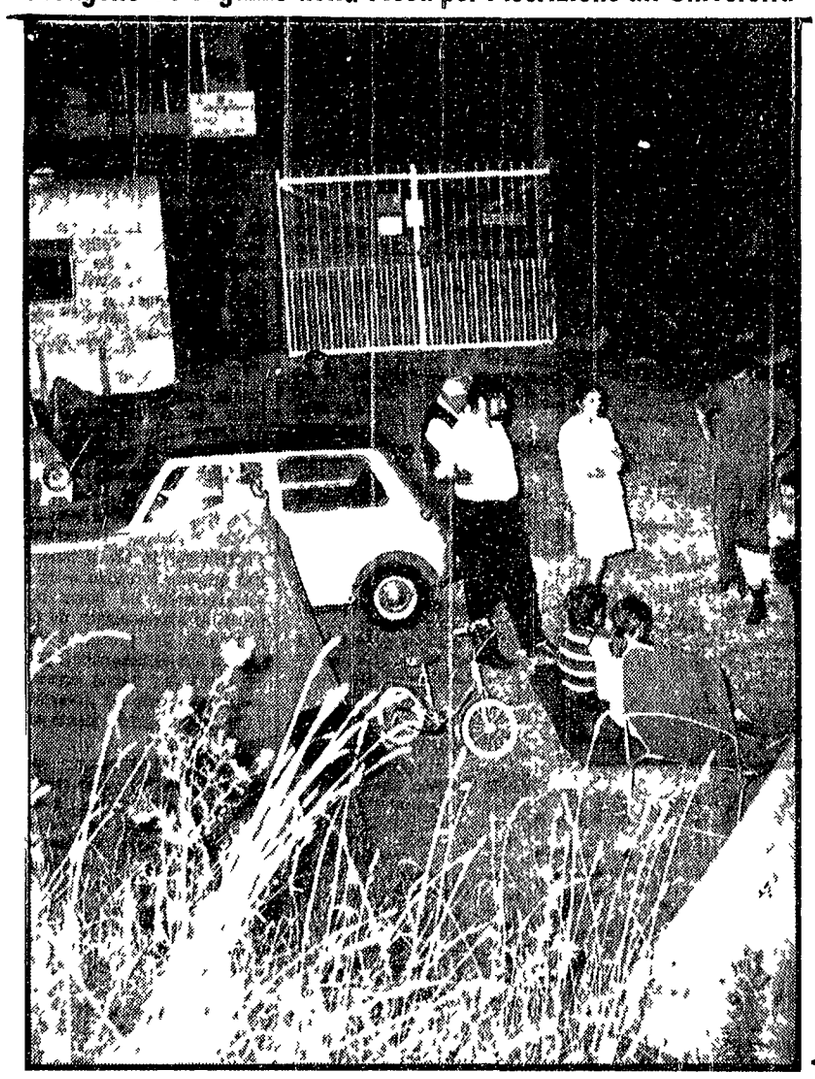
LE ISCRIZIONI PER LA SCUOLA DI FORTE ANTENNE SI APRONO SOLO DOMANI

Da 5 giorni accampati per un posto all'asilo

Svengono 10 ragazze nella ressa per l'iscrizione all'Università



Settembre tempo di iscrizioni agli asili, alle scuole elementari, alle medie E già sono spuntate puntualmente, come ogni anno, le tende, le roulottes, i sacchi a pelo le sdraio davanti ai cancelli degli asili Stavolta la prima coda è cominciata all'asilo comunale di Forte Antenne dove già da cinque giorni i genitori e i parenti dei bambini si sono accampati per poter iscrivere i loro figli all'asilo Le iscrizioni infatti si apriranno soltanto domani mattina, alle 8,30 sette giorni, cioè, di fila per un posto all'asilo

Giorno e notte i familiari dei bimbi si alternano nella fila hanno piazzato tende e roulottes sotto i pini del parco, davanti alla scuola In tutto sono 19 famiglie per soli dieci posti, gli ultimi rimasti dei cento complessivi di cui dispone l'asilo

Infatti la situazione è la stessa che in altre zone della città, dove a dispetto di tutte le affermazioni e le assicurazioni del Comune, i posti continuano a scarseggiare e nessuna misura concreta è stata presa nonostante le disastrose e amare esperienze degli anni passati

Anzi quest'anno, se possibile la situazione è peggiorata si calcola che su tre bimbi due resteranno fuori dell'asilo

Così ecco che i genitori sono costretti a fare la fila, a passare le notti all'addiaccio nella speranza di trovare un posto al figlio quando domani, alle 8 30, si apriranno le iscrizioni

La ressa per l'iscrizione al I Università ha raggiunto ormai limiti di drammatica insopportabilità ieri mattina dieci ragazze sono svenute dopo essere state lunghe ore in piedi, in locali soffocanti, vittime di una calca opprimente Molti, moltissimi gli studenti che hanno dovuto rinunciare a ritirare i moduli

NELLA FOTO le tende davanti all'asilo

Ieri pomeriggio a pochi chilometri dal Casello Nord

AUTOSTRADA INVASA DAL FUMO

Schianto fra dieci automezzi

La densa nube causata dalle stoppie che bruciavano – Morto un commerciante: la sua auto è finita sotto un pullman - Identica sciagura lo scorso anno nello stesso posto - Un'altra carambola mortale sul GRA

Paurosо schianto fra dieci automezzi ieri pomeriggio sull'autostrada del sole in un tratto invaso dal fumo delle stoppie che bruciavano nei campi vicini Una dopo l'altra otto automobili un camion e un pullman si sono infilati nella densa nube tamponandosi a vicenda Il bilancio è un morto alcuni feriti leggeri e danni per milioni Per quattro ore l'«A 1» è rimasta bloccata lungo un tratto di almeno cinque chilometri Sono accorsi sul posto per disincagliare il groviglio di lamiere vigili del fuoco e polizia stradale di Roma e di Terni Lo scorso anno un identico incidente avvenne a pochi chilometri di distanza Era 18 agosto nel colossale scontro morirono una donna e il suo bambino Anche allora fu una nube di fumo delle stoppie che bruciavano in un campo vicino a provocare l'incidente

Il tamponamento di ieri è avvenuto al chilometro 515 della grande arteria da nord verso sud pochi chilometri prima del casello di uscita di Roma Nord La vittima è un commerciante catanese di 49 anni Giovanni Cucchiara Proveniva da una località di villeggiatura dove era stato a trovare i congiunti La sua auto una «125» targata appunto Catania 223720 a bordo della quale era solo era carica di masserizie e di altri oggetti che i suoi familiari avevano usato durante la villeggiatura Il Cucchiara è rimasto schiacciato fra il cruscotto della «125» finita sotto un grosso pullman carico di turisti e il pesante carico che trasportava Una densa nube di fumo è all'origine del sinistro In quel tratto la autostrada è costeggiata da terreni coltivati a grano

Da alcuni giorni i contadini hanno iniziato a bruciare le stoppie che a raccolta finita erano rimaste sui campi Oggi alle 16 l'operazione era in corso Il fuoco sospinto dal vento ad un tratto ha raggiunto la scarpata che costeggia l'autostrada In pochi secondi quel tratto dell'«A 1» è stato letteralmente sommerso dal fumo bianco denssimo che impediva assolutamente la visibilità

Il pauroso tamponamento si è compiuto in pochissimi secondi senza che gli automobilisti che vi sarebbero rimasti coinvolti abbiano avuto il tempo di rendersene conto la prima auto che si è trovata nella nube di fumo è stata una «Simca 1000» il conducente della vettura una volta accortosi di non poter continuare la marcia ha frenato bruscamente Dietro di lui proveniva una «Citroen DS 19» Il conducente dell'auto francese una volta trovatosi a ridosso della «Simca» ormai ferma non ha potuto fare altro che tentare una frenata disperata L'urto il primo della lunga serie è stato violentissimo come violentissimi sono stati i successivi tamponamenti Dieci automezzi e fra questi un pullman pieno di turisti americani e un pesante autocarro si sono tamponati l'uno dopo l'altro L'ultimo tamponamento è stato il più violento e quello che è costato la vita al Cucchiara La sua «125» si è infilata sotto la parte posteriore del pullman

I primi soccorsi sono stati portati dagli automobilisti che sono riusciti a fermarsi in tempo Per Giovanni Cucchiara non c'era più nulla da fare Nel gigantesco tamponamento altre persone hanno riportato soltanto lievi ferite I vigili del fuoco di Roma e di Terni sono accorsi sul posto con due autopompe (si temeva che il fuoco dai campi si fosse appiccato anche alle auto) e con un altro automezzo munito di fiamma ossidrica Il lavoro per i pompieri e per gli uomini della stradale è durato oltre quattro ore Per tutto questo tempo il traffico è rimasto bloccato sulla corsia interessata allo scontro

In un altra carambola fra autotreni avvenuta nel primo pomeriggio di ieri sul Raccordo Anulare un autista è morto L'incidente causato da un sorpasso spericolato è avvenuto alle 13 30 al chilometro 39 del GRA un camion con rimorchio targato Latina 36915 guidato da Nazareno Rossetti 34 anni di Sabaudia nel tentare un sorpasso del furgone targato Roma B08420 guidato da Enzo Bruno 37 anni non riusciva a portare a termine la manovra per il sopraggiungere di un altro mezzo in senso contrario Il camion con rimorchio urtava di striscio il furgone condotto dal Bruno che a sua volta sbandando andava a cozzare contro un altro autotreno di Napoli condotto da Gennaro Nerone 31 anni

Dopo lo scontro il furgone ormai senza più controllo andava a schiantarsi contro un albero Il Bruno soccorso subito da alcuni automobilisti di passaggio che erano assistito alla carambola è stato trasportato all'ospedale San Giovanni ma durante il tragitto l'uomo decedeva La stradale ha aperto una inchiesta effettuando rilievi tecnici e raccogliendo testimonianze per accertare le responsabilità dell'incidente

Due visioni del pauroso scontro tra dieci automezzi Nella foto sopra si nota la «125» nella quale è morto Giovanni Cucchiara Sotto altre auto coinvolte nella carambola Una turista si allontana con il bagaglio in spalla

E' morto Arrigo Repetto

Si è spento ieri improvvisamente mentre sedeva al posto di lavoro il collega Arrigo Repetto, caporedattore della agenzia ADN Kronos La scia la moglie Marina Rai e un figlio Daniele

Arrigo Repetto aveva 46 anni era nato infatti a Genova il 15 ottobre 1924 Giornalista, scrittore militante socialista aveva iniziato la sua professione al «Lavoro Nuovo» di Genova Successivamente si era trasferito a Roma dove aveva collaborato attivamente all'«Avanti!» era stato corrispondente della «Libera stampa» di Lugano e fra i fondatori dell'agenzia «ADN Kronos» Oltre che come giornalista e militante del PSI Repetto era noto anche come esperto dei problemi e della letteratura latino americana e iberica

Strettamente legato culturalmente e politicamente con intellettuali e uomini politici della opposizione democratica portoghese particolarmente quella socialista Repetto aveva curato anche la traduzione delle opere di molti autori portoghesi e spagnoli introducendo per primo in Italia poeti e romanzieri della nuova generazione le cui opere sono per lo più proibite dal regime fascista portoghese Sui problemi iberici e latino americani Arrigo Repetto aveva curato anche numerose trasmissioni alla RAI TV

La morte l'ha colto mentre stava completando la redazione di un opera storica sul regime di Salazar ricca di una documentazione e di testimonianze inedite

Alla moglie e al figlio giungano le condoglianze della direzione e della redazione dell'Unità

Iniziative del PCI contro l'aumento dei prezzi e per una nuova politica economica

Proteste fra i banchi dei mercati e in numerosi cantieri e fabbriche

Una forte presa di posizione dell'attivo regionale della CGIL contro gli inasprimenti fiscali e per una pronta ripresa della lotta per le riforme

Le iniziative delle organizzazioni comuniste contro il carovita e per rivendicare una nuova politica economica proseguono intanto in tutti i quartieri e rioni della città Ieri mattina in piazza Vittorio le donne comuniste hanno dato vita a una manifestazione di protesta fra i banchi del popolare mercato Sono stati tenuti comizi volanti dibattiti e piccole assemblee nel corso delle quali sono state illustrate le gravi conseguenze del «decretone» governativo sugli inasprimenti fiscali Altre manifestazioni si sono tenute nei cantieri edili Ina Casa al Tiburtino e Lenzini a Pomezia comizi contro l'aumento dei prezzi si sono svolti a Pomezia davanti alle fabbriche Metalfer Stifer Gimac e Blasetti

Nella giornata di oggi manifestazioni e assemblee popolari sono in programma nei mercati Aurelia e Ponte Milvio Distribuzione di volantini comizi e incontri si terranno nei cantieri Rondesi a Pomezia con Renna Sogene (Pietrasanta) con Terpi Ina Casa (Cinecittà) Vitale Ideal Sud (Pomezia) Agostinelli Fiat Ciotti Rossi Tendei e Imie Stirei (Pomezia) Bischi Pirelli (Tivoli) Pochetti

Questa mattina il sindaco Darida riceverà alle 12 30 il comitato direttivo del gruppo consiliare comunista per esaminare i problemi dell'aumento del costo della vita

Una ferma e decisa presa di posizione contro i provvedimenti economici del governo e scaturita ieri a termine della riunione dell'attivo regionale del Lazio della CGIL In un ordine del giorno approvato a conclusione del dibattito cui hanno partecipato anche i dirigenti dei sindacati di categoria il comitato regionale «ritiene che il pacchetto di provvedimenti fiscali approvati dal governo riconferma una linea di politica economica tendente come al solito a far pagare unicamente ai lavoratori il costo delle contraddizioni interne al sistema Invita perciò le proprie organizzazioni a tutti i livelli in primo luogo a livello di fabbrica a dibattere ampiamente tra i lavoratori la situazione determinatasi prendendo ovunque gli opportuni contatti con le rispondenti organizzazioni della CISL e UIL» per la ripresa delle lotte per le riforme

«Il comitato regionale del Lazio prosegue l'odg – è convinto che la ripresa del movimento di lotta è l'unica risposta adeguata dei lavoratori ai provvedimenti governativi e agli indirizzi di politica economica che essi presuppongono per far crescere concretamente e il potere dei lavoratori sui posti di lavoro e nella società attraverso il conseguimento delle riforme sociali da tempo rivendicate».

Oggi alle 18 apre i battenti

Si stamperà l'Unità al festival di Tiburtino

Le scenografie approntate da pittori, operai, artisti, intellettuali — Domani si aprono anche altri festival fra i quali quelli di Centocelle, di Palestrina e di Anzio

Col festival di Tiburtino III che apre stasera i «battenti» ha inizio il ciclo di feste dell'Unità della zona Tiburtina che rappresenta la prima tappa verso il profondo rinnovamento delle feste del nostro giornale e nello stesso tempo verso la sperimentazione di un nuovo modo di fare cultura in alternativa ai mezzi tradizionali di informazione e di impostare uno stretto rapporto tra intellettuali e classe operaia La festa che si estenderà successivamente anche alle sezioni di Pietralata Nuova S Basilio Tiburtino IV Quarticciolo è nata come abbiamo già ricordato da una profonda volontà della classe operaia della zona in primo luogo dell'Apollon e dei compagni delle sezioni al termine di un lungo lavoro di dibattito e di ricerca comune Tra tutti gli artisti e intellettuali (il Gruppo grafico il Gruppo teatro di strada il Gruppo di lavoro per la cultura popolare e di massa) che hanno poi creato le scenografie le forme artistiche e teatrali che costituiranno l'ossatura della festa sono l'espressione del collettivo operaio i mediatori in modi «fantastici» e simbolici dei contenuti politici e delle esigenze operaie

Per rendersi conto di tutto ciò basta dare un occhiata all'impalcatura della festa Il grande palco è diviso da un enorme sagoma di schermo televisivo che fa da spartiacque tra la realtà «stregata» manipolata cioè dal capitalismo e quella autentica della lotta di classe Da una parte così sorgono i palazzoni dormitorio bianchi come ospedali accanto una piramide di mattoni — le case residenziali per i ricchi — costruite sullo sfruttamento operaio (si vedono infatti edili cementati tra i mattoni) Sul tetto si svolge un sontuoso festino Di fronte un mare di lotta (le auto incastrate l'una nell'altra) su cui tenta di arrampicarsi una bambina e poi ancora una massiccia falange di poliziotti In mezzo troneggia la sagoma alta più di otto metri di un chimico che protende un enorme mano verso lo pettatore è il simbolo della scienza asservita al capitale Dietro di lui infatti si erge minaccioso il fungo atomico Grandi ormai rosse guidano poi lo spettatore fuori dallo schermo Qui lo attende uno «stand» sulle principali riforme poi ritratti Ho Chi Minh Lenin Marx Gramsci Togliatti Di Vittorio le tende di tre fabbriche protagoniste di dure lotte la FIVIL la Cledca e la Vequastampa In fondo una catena di operai che si tengono per mano sul tetto di una casupola in rovina alcuni edili il simbolo dell'unità di classe nella lotta contro la società dello sfruttamento Particolare rilievo nella festa ha lo «stand» dell'Unità Sotto la sagoma di un enorme diffusore una linotype del nostro giornale stamperà un numero «speciale» per la festa di Tiburtino

Il programma del festival è particolarmente intenso oggi alle 18 l'apertura alle 20 30 una esibizione di karatè alle 21 30 la proiezione del film «La battaglia di Algeri» Domani alle 8 diffusione dell'Unità alle 18 esibizione di un complesso beat seguita da uno spettacolo di canzoni alle 20 30 il Teatro in strada infine uno spettacolo musicale Domenica alle 8 ancora diffusione dell'Unità alle 10 corsa ciclistica per tesserati alle 18 lo spettacolo di un complesso musicale alle 19 il comizio di Maurizio Ferrara conduttore dell'Unità alle 20 Teatro in strada alle 21 spettacolo musicale alle 22 canti popolari di protesta con Edmonda Aldini Duilio del Prete e Caterina Bueno alle 22 30 lo show musicale

Feste dell'Unità si svolgeranno domani e domenica anche a Centocelle a Palestrina ad Anzio a Cinecittà a Colonna a Nocera di Artena e S Maria dell'Orto

Intanto prosegue intensa la preparazione per la diffusione straordinaria dell'Unità di domenica mattina Nei quartieri e nei comuni in cui si tengono le feste sono già state prenotate numerose copie 500 ad Anzio 300 a Centocelle 300 a Tiburtino III 200 a Palestrina e 70 a Nocera Altre 00 copie sono state prenotate a Genzano 200 a Monterotondo Scalo 300 a Tivoli 10 a Villa Adriana 90 a Ostia 10 a Fiumicino Monterotondo e il Trullo ci particolare quingeranno domenica a diffondere 650 e 550 copie

I turni dell'acqua

Ecco l'elenco delle zone che oggi dalle 16 alle 24 secondo i turni stabiliti dall'ACEA sin dal 11 giugno scorso resteranno prive di acqua parte bassa del quartiere Trionfale parte bassa del Delle Vittorie Flaminio, Rione Prati e Borgo

Da ieri il processo per la boutique-squillo di Vigna Clara

«Classe e riservatezza» per trecentomila lire

Davanti ai giudici in stato d'arresto la proprietaria dell'appartamento e il fidanzato di un'attricetta che frequentava il «giro» — Altre quattro persone sotto accusa ma negano tutte

Classe e riservatezza per 300 000 lire questo era il motto di Anna Ballerini, la organizzatrice (almeno questa è l'accusa) della casa squillo di via Cesare Ferrero di Cambiano 3 (Vigna Clara), scoperta nel settembre dello scorso anno dalla polizia Una certa classe in effetti le ragazze che frequentavano la casa camuffata sotto l'etichetta di boutique l'avevano molte parlavano due, tre lingue (e per questo erano destinate ad allietare le serate di uomini d'affari stranieri in transito nella capitale) alcune frequentavano l'università altre avevano una seconda attività (certo meno fruttuosa) e facevano le modelle le indossatrici Una è attrice anche se non una diva si chiama Mimma Biscardi ed ha interpretato sinora due film *Vita segreta di una minorenne* e *Diario segreto di una diciottenne* Le tariffe come si è detto arrivavano anche a trecento mila lire

Ma la riservatezza non era certo molta se i poliziotti si sono accorti del «movimento» dopo pochi mesi di attività questa mancanza di riservatezza condita di telefonate e assegni compromettenti ha portato sul banco degli imputati l'organizzatrice del giro Anna Ballerini (ancora piacente nonostante i 55 anni elegante sicura di se) e altri cinque imputati (tra i quali due ragazze e il fidanzato dell'attricetta) Parte lesa appunto Mimma Biscardi che all'epoca dei fatti era ancora minorenne In stato di detenzione oltre alla Ballerini c'è solo Roberto Lazzeri ex boy friend della «stellina» La prima è accusata di concorso in lenocinio sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione il secondo di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione A piede libero davanti ai giudici della prima sezione del Tribunale (presidente Vilen) sono comparsi Carmine Patrignani Marcella Angeli titolare della pensione «Marcella» frequentata dalle ragazze squillo e i portieri di questa pensione Alessandro Quadrini e Amerigo Zampilli Sono tutti accusati di favoreggiamento e di sfruttamento Alla vista dei fotografi si sono tutti coperti il volto Più disinvolte molte delle ragazze del «giro» che si trovano in aula o in qualità di testi o per semplice curiosità Ovviamente molti flash per la attricetta che aveva il viso nascosto da grossi occhiali ed era «di festa» senza successo dal suo avvocato Maurizio di Pietropaolo Gli altri difensori in senso processuale sono Giuseppe Magenzi Carlo Di Martino Pino Marini Francesco Patrone Antonio Marazzita

C'è appena da aggiungere che l'udienza di ieri è stata dedicata agli interrogatori degli imputati i quali ovviamente hanno respinto ogni addebito Il processo riprende giovedì prossimo ma di pomeriggio

Anna Ballerini

Mimma Biscardi

Le richieste del sindacato

L'Ispettorato del lavoro intervenga per l'Aeternum

Un intervento immediato dell'ispettorato del lavoro per risolvere la situazione dell'Aeternum il calzificio occupato da alcuni giorni dai lavoratori questa fra le altre la richiesta della segreteria della Filtea Cgil che in merito alla lotta sottolinea le gravissime responsabilità del proprietario l'industriale Tudini che nonostante i ripetuti solleciti degli uffici comunali competenti si è sempre rifiutato di adeguare le strutture sanitarie dello stabilimento Come è noto la occupazione è scaturita in risposta alla chiusura della fabbrica decisa dal decreto comunale il provvedimento quindi è questo punto – precisa il comunicato della Filtea — è l'immediato inizio dei lavori previsti dalle norme vigenti e la corresponsione dell'intero salario da parte del padrone per tutto il personale e per tutto il periodo di chiusura

FONTINI — Per la seconda giornata consecutiva hanno scioperato completamente tutti i dipendenti della Fontini pesca di Anzio uno stabilimento per la lavorazione dei prodotti ittici Le azione sindacale rientra nella battaglia delle categorie per il rinnovo del CCNL

CLADCA — Ieri giorno uguale da Cledca hanno manifestato davanti alla sede dell'Ina Assitalia Successivo un incontro fra i lavoratori la sezione sindacale Silp Cgil dei dipendenti Enel è stata stabilita la necessità di intervenire con una precisa azione politica in difesa degli occupanti attraverso la intensificazione e la ristrutturazione delle attività dello stabilimento di Settecamini a questo proposito verrà diffuso un comunicato

METALFIX — I 100 dipendenti Metalfix di Roma e Milano il 4 settembre sono in lotta per 4 ore L'agitazione è stata indetta dalla FIM Cisl nel corso della riunione sindacale tenutasi in una sede di azienda Il protesta inizia in Lombardia per migliorare le norme di inquadramento del personale dove i dipendenti infatti in numerose assemblee di base hanno rifiutato l'attuale inquadramento imposto dalla azienda

il partito

ZONA ROMA SUD Torpignattara ore 17 30 riunione della segreteria di zona Nuova Tuscolana 19 30 riunione dei Comitati Direttivi di Cinecittà Quadraro Nuova Tuscolana (Tredduzzi) Appio Latino 20 assemblea (M Prasca) Nuova Alessandrina 19 30 assemblea S Giovanni 20 CD (Vina Colia) Villa Gordiani 20 assemblea (Micucci)

COMUNALI (via La Spezia) 19 assemblea netturbini (Iervante)

ALBANO 19 CCDD e Gruppo consiliare (Quattrucci)

ZONA ROMA-NORD Primavalle 20 CD (Dama) Ponte Milvio 20 30 CD (Roscani) Aurelia 10 mercato (V Molinari)

OSTIENSE 18 30 attivo (Raparelli)

VIII CIRCOSCRIZIONE 20 30 ad Ostiense riunione del Gruppo consiliare della circoscrizione (Raparelli)

TIVOLI, 19 CD e Gruppo consiliare (Petroselli)

CIVITAVECCHIA 18 30 CD e Gruppo consiliare (Veteré)

ANGUILLARA 20 CD (Martietta)

Assemblea segretari di sezione e delle cellule aziendali

Martedì 8, alle ore 18,30, in Federazione sono convocati i segretari delle sezioni della città e i segretari delle cellule aziendali

Incontri ad Aurelio con i partecipanti alla lotta partigiana

Inizia stasera, alle 21, nei locali della sezione Aurelio, una serie di incontri con i partecipanti alla lotta partigiana Questa sera interverrà Donato Settimelli